



CITTA' DI GUARDIAGRELE

Provincia di Chieti

DECRETO SINDACALE

COPIA

N.2 DEL 02-02-15

**Oggetto: Nomina Responsabile della prevenzione della
Corruzione - Dott.ssa Anna Maria D'Aloia**

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 7, della citata legge stabilisce che "l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- l'Autorità nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013 ha individuato nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 50, comma 10, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267, come successivamente modificato ed integrato, conferisce al sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

Preso atto:

- del DPCM 16 gennaio 2013 recante "Linee di Indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190";
- della circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che individua nella figura del segretario Comunale il responsabile della prevenzione della corruzione rilevando che la ratio di tale scelta da parte del legislatore è quella di considerare tale funzione come "naturalmente integrativa" della competenza generale spettante per legge al Segretario ai

sensi dell'art. 97, comma 4 lettera d), del TUEL per il quale lo stesso esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Evidenziato che:

- il comma 8 dell'art. 1 della legge di che trattasi stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

- il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà altresì provvedere a:

- a) definire, entro lo stesso termine, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- b) verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
- c) proporre la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- d) provvedere, d'intesa con il dirigente/responsabile competente, alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- e) entro il 31 dicembre di ogni anno, pubblicare nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmettere all'organo di indirizzo dell'Amministrazione;
- f) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Rilevato che

- con proprio decreto n. 5 del 2 dicembre 2013 si nominava responsabile per la prevenzione della corruzione la Segretaria Generale, dott.ssa Raffaella De Thomasis;

- la stessa, dal 3 novembre 2014, con atto del Ministero dell'Interno ex AGES – Sezione regionale Abruzzo n. 17542 del 30 ottobre 2014, è stata trasferita ad altra sede;

- con proprio decreto n. 1 del 29 gennaio 2015 si è provveduto a nominare la dott.ssa Anna Maria D'Aloia in qualità di Segretaria comunale della sede di segreteria convenzionata tra questo comune ed il comune di Giuliano Teatino;

Ritenuto pertanto opportuno ed indispensabile procedere alla nomina del nuovo responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190;

Vista della circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il DPCM 16 gennaio 2013;

DECRETA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1, comma 7, della legge 06/11/2012, n. 190, il Segretario comunale, dott.ssa Anna Maria D'Aloia, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune e di conferire alla stessa le relative funzioni previste dalla legge suddetta;
- che la presente nomina terminerà alla scadenza del mandato amministrativo del sottoscritto e che nessun compenso aggiuntivo verrà attribuito per lo svolgimento dell'incarico;
- di pubblicare il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web del Comune di Guardiagrele al fine di garantire la massima trasparenza ed accessibilità;
- di dare comunicazione della presente nomina all'ANAC ed al Prefetto di Chieti;
- di inserire il presente atto nel fascicolo personale della Dott.ssa Anna Maria D'Aloia.

Guardiagrele, lì 02-02-15

Il Sindaco
F.to SANDRO SALVI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver pubblicato in data odierna copia della presente determinazione all'albo pretorio di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 36 del vigente regolamento di contabilità.

Guardiagrele, lì

Il Messo Notificatore
F.to